

SEZIONE 2

PROSPETTI RIEPILOGATIVI

Capitolo 5 - PROSPETTI RIEPILOGATIVI DELLE PARTICELLE

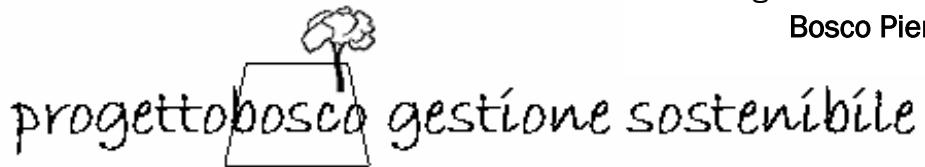
5.1 Descrizioni particellari

In Tabella 19 si riporta un quadro sintetico delle caratteristiche generali delle singole particelle forestali:

Tab. 19 - Caratteristiche riassuntive della compresa

P.lla forestale <i>n</i>	Superficie			Altitudine		Pendenza media %	Esposizione prevalente
	totale	improduttiva	produttiva forestale	max	min.		
	<i>ha</i>			<i>m s.l.m.</i>			
1	12,7873	0,9341	11,8532	927	835	18	N
2	10,7135	1,0749	9,6386	901	800	15	N-E
3	6,6560	0,1596	6,4964	973	900	11	N-E
4	20,0178	0	20,0178	1.057	927	33	N-E
5	8,0981	0	8,0981	978	900	19	N
6	17,2389	0	17,2389	1.006	898	17	N
7	26,4204	0	26,4204	1.005	847	15	N-O
8	12,6054	0	12,6054	1.077	981	23	N-O
9	6,9101	0,1050	6,8051	902	800	17	N-O
10	10,1995	0,1080	10,0915	898	800	15	N-O
Totale	131,6470	2,3816	129,2654				

Di seguito verranno descritte le singole particelle secondo lo schema adottato in ProgettoBosco.



PARTICELLA: 1

COMUNE: Atella

LOCALITÀ: Quattrocento

SUPERFICIE ASSESTAMENTALE:	TOTALE	12,79 ha
	PRODUTTIVA	11,85 ha
	IMPRODUTTIVA	0,93 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione fisiografica: medio versante;

Altitudine: 890 m s.l.m.;

Accidentalità: modesta;

Fatti particolari: recinzione lungo il confine meridionale ed orientale

Viabilità: strada camionabile lungo il confine orientale e pista camionabile lungo quello meridionale della particella.

Esposizione prevalente: Nord;

Pendenza media: 18%;

Accessibilità: buona;

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Perticaia e giovane fustaia monoplana di cerro, rispettivamente sul 60% e 40% della superficie, di origine agamica e in discrete condizioni di accrescimento. La densità è a tratti eccessiva, il grado di copertura è superiore al 60%. Diffuso il novellame di cerro. Lo strato arbustivo, presente su meno di due terzi della superficie, è formato da citiso peloso (*Chamaecytisus hirsutus*), ginestrella (*Genista tinctoria*), ligustro (*Ligustrum vulgare* L.), perastro (*Pyrus pyraster*), rosa canina (*Rosa canina*), rovo (*Rubus* sp.), olmo campestre (*Ulmus minor*); quello erbaceo, a copertura quasi continua, da *Brachipodium sylvaticum*, *Digitalis micrantha*, *Festuca heterophylla*, *Dactylis hispanica*.

INTERVENTI RECENTI

Diradamento.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produzione legnosa e protezione idrogeologica.

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

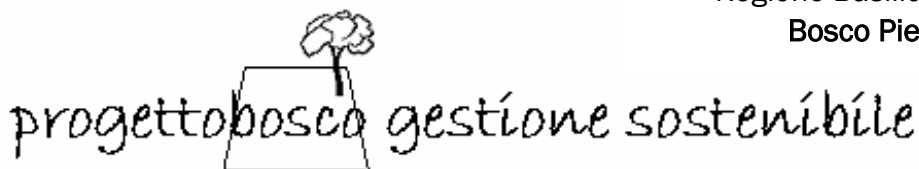
Governo ad alto fusto con un'unica classe di età prevalente.

IPOTESI DI INTERVENTO

Diradamento misto, di intensità moderata, col quale si elimineranno le piante dominate, deperienti, malformate e in soprannumero, da eseguire nel 2006 sull'intera particella.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Cerro:diametro medio 17 cm; altezza media 14 m; n. 1.476 piante/ha.



PARTICELLA: 2

COMUNE: Atella

LOCALITÀ: Quattrocento

SUPERFICIE ASSESTAMENTALE:	TOTALE	10,71 ha
	PRODUTTIVA	9,64 ha
	IMPRODUTTIVA	1,07 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione fisiografica: medio versante; **Esposizione:** Nord-Est;
Altitudine: 875 m s.l.m.; **Pendenza media:** 15%;
Accidentalità: modesta; **Accessibilità:** buona sui 2/3 della superficie;
Fatti particolari: fenomeni di dissesto dovuti a frane superficiali; recinzione lungo il confine meridionale.
Viabilità: la particella è servita da una strada camionabile lungo il confine meridionale.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Perticaia di cerro, di origine agamica, a sviluppo modesto; il grado di copertura è inferiore al 70%. Su circa metà della superficie particellare la densità è scarsa con presenza di lacune, sul resto è eccessiva. Il novellame di cerro è sufficientemente diffuso. La parte nord-occidentale della particella è costituita da una radura a cespugli con gruppi di *Fraxinus* sp., ad accrescimento stentato, e presenza di *Cedrus atlantica*, *Abies alba*, *Robinia pseudoacacia*. Lo strato arbustivo, presente su meno di due terzi della superficie, è formato da citiso peloso (*Chamaecytisus hirsutus*), ginestrella (*Genista tinctoria*), ligustro (*Ligustrum vulgare* L.), perastro (*Pyrus pyraster*), rosa canina (*Rosa canina*), rovo (*Rubus* sp.), olmo campestre (*Ulmus minor*); quello erbaceo, a copertura continua, da *Brachipodium sylvaticum*, *Digitalis micrantha*, *Festuca heterophylla*, *Dactylis hispanica*.

INTERVENTI RECENTI

Nessun intervento.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produzione legnosa e protezione idrogeologica.

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

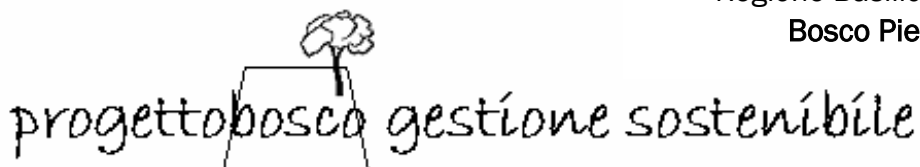
Governo ad alto fusto con un'unica classe di età prevalente.

IPOTESI DI INTERVENTO

Diradamento misto, di intensità moderata, col quale si elimineranno le piante dominate, deperienti, malformate e in soprannumero, da eseguire nel 2009 su tutta la particella; nei tratti di bosco a densità rada limitare il taglio alle sole piante deperienti o morte.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Cerro: diametro medio 13 cm; altezza media 11,4 m; n. 2.259 piante/ha



PARTICELLA: 3

COMUNE: Atella

LOCALITÀ: Quattrocento

SUPERFICIE ASSESTAMENTALE:	TOTALE	6,66 ha
	PRODUTTIVA	6,50 ha
	IMPRODUTTIVA	0,16 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione fisiografica: medio versante;
Altitudine: 950 m s.l.m.;
Accidentalità: modesta;
Fatti particolari: fenomeni di dissesto dovuti a frane superficiali; recinzione su tre lati della particella.
Viabilità: strada camionabile su tre lati del perimetro particellare.

Esposizione: Nord-Est;
Pendenza media: 11%;
Accessibilità: buona;

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Perticaia di cerro di origine agamica in buone condizioni vegetative e di sviluppo; grado di copertura superiore all'80%, densità spesso eccessiva. Il novellame, principalmente di cerro, è diffuso in quantità sufficiente. Lo strato arbustivo è formato da sparsi individui di citiso peloso (*Chamaecytisus hirsutus*), ginestrella (*Genista tinctoria*), ligustro (*Ligustrum vulgare* L.), perastro (*Pyrus pyraster*), rosa canina (*Rosa canina*), rovo (*Rubus* sp.), olmo campestre (*Ulmus minor*), lo strato erbaceo, a copertura continua, da *Brachipodium sylvaticum*, *Digitalis micrantha*, *Festuca heterophylla*, *Dactylis hispanica*.

INTERVENTI RECENTI

Diradamento.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produzione legnosa e protezione idrogeologica.

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

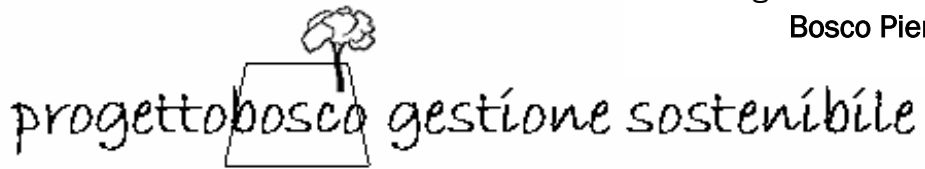
Governo ad alto fusto con un'unica classe di età prevalente.

IPOTESI DI INTERVENTO

Diradamento misto, di intensità moderata, col quale si elimineranno le piante dominate, deperienti, malformate e in soprannumero, da eseguire nel 2007 su tutta la particella.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Cerro:diametro medio 15 cm; altezza media 13,1 m; n. 1.688 piante/ha



PARTICELLA: 4

COMUNE: Atella

LOCALITÀ: Quattrocento

SUPERFICIE ASSESTAMENTALE:	TOTALE	20,02 ha
	PRODUTTIVA	20,02 ha
	IMPRODUTTIVA	0,00 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione fisiografica: alto versante;

Altitudine: 998 m s.l.m.;

Accidentalità: localmente elevata;

Fatti particolari: recinzione lungo il confine particellare;

Viabilità: strada camionabile lungo il confine settentrionale e pista camionabile lungo quello meridionale della particella.

Esposizione: Nord-Ovest Nord-Est;

Pendenza media: 33%;

Accessibilità: buona;

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Fustaia monoplana giovane, di origine agamica, molto vigorosa di cerro con presenza di acero montano; la densità è eccessiva, il grado di copertura è superiore all'80%. Diffuso il novellame, principalmente di cerro. Lo strato arbustivo, poco sviluppato e distribuito in modo regolare su tutta la particella, è rappresentato da ciavardello (*Sorbus torminalis*), citiso peloso (*Chamaecytisus hirsutus*), ginestrella (*Genista tinctoria*), ligustro (*Ligustrum vulgare* L.), melo selvatico (*Malus sylvestris*), olmo campestre (*Ulmus minor*), perastro (*Pyrus pyraster*), rosa canina (*Rosa canina*), rovo (*Rubus* sp.), vitalba (*Clematis vitalba*); il piano erbaceo è costituito principalmente da graminacee (*Brachipodium sylvaticum*, *Festuca heterophylla*, *Dactylis hispanica*) con presenza di *Pteridium aquilinum* e *Digitalis micrantha*.

INTERVENTI RECENTI

Diradamento

FUNZIONE PRINCIPALE

Produzione legnosa e protezione idrogeologica

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

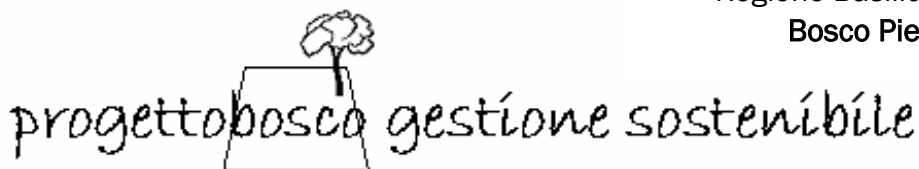
Governo ad alto fusto con un'unica classe di età prevalente

IPOTESI DI INTERVENTO

Diradamento misto, di intensità moderata, col quale si elimineranno le piante dominate, deperienti, malformate e in soprannumero, da eseguire su metà particella nel 2005 e sulla restante metà nel 2005.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Cerro: diametro medio 23 cm; altezza media 16,8 m; n. 845 piante/ha.



PARTICELLA: 5

COMUNE: Atella

LOCALITÀ: Quattrocento

SUPERFICIE ASSESTAMENTALE:	TOTALE	8,10 ha
	PRODUTTIVA	8,10 ha
	IMPRODUTTIVA	0,00 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione fisiografica: alto versante;

Altitudine: 995 m s.l.m.;

Accidentalità: moderata;

Fatti particolari: fenomeni di dissesto dovuti a frane superficiali; recinzione lungo il confine meridionale.

Viabilità: strada camionabile lungo il confine meridionale.

Esposizione: Nord;

Pendenza media: 19%;

Accessibilità: buona;

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Perticaia di origine agamica di cerro con nuclei di *Fraxinus* sp. e *Abies alba*, in discrete condizioni vegetative e di sviluppo; il grado di copertura è superiore all'80%, la densità è localmente eccessiva, particolarmente nella parte meridionale. Diffuso il novellame, principalmente di cerro. Lungo il confine con la particella 6 la copertura diviene lacunosa. Lo strato arbustivo, poco sviluppato e uniformemente distribuito su tutta la particella, è formato da ciavardello (*Sorbus torminalis*), citiso peloso (*Chamaecytisus hirsutus*), ginestrella (*Genista tinctoria*), ligustro (*Ligustrum vulgare* L.), melo selvatico (*Malus sylvestris*), olmo campestre (*Ulmus minor*), perastro (*Pyrus pyraster*), rosa canina (*Rosa canina*), rovo (*Rubus* sp.), vitalba (*Clematis vitalba*); il piano erbaceo è costituito principalmente da graminacee (*Brachipodium sylvaticum*, *Festuca heterophylla*, *Dactylis hispanica*) con presenza di *Pteridium aquilinum* e *Digitalis micrantha*.

INTERVENTI RECENTI

Nessun intervento.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produzione legnosa e protezione idrogeologica.

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

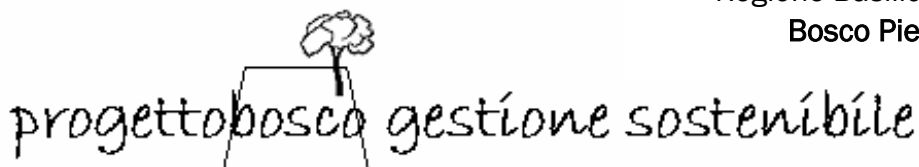
Governo ad alto fusto con un'unica classe di età prevalente.

IPOTESI DI INTERVENTO

Interventi culturali ordinari.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Cerro: diametro medio 15 cm; altezza media 12,6 m; n. 2.089 piante/ha



PARTICELLA: 6

COMUNE: Atella

LOCALITÀ: Quattrocento

SUPERFICIE ASSESTAMENTALE:	TOTALE	17,24 ha
	PRODUTTIVA	17,24 ha
	IMPRODUTTIVA	0,00 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione fisiografica: medio versante;

Altitudine: 950 m s.l.m.;

Accidentalità: moderata;

Fatti particolari: fenomeni di dissesto dovuti a frane superficiali; recinzione lungo il confine meridionale.

Viabilità: strada camionabile lungo il confine meridionale e settentrionale e tratturo interno alla particella che si sviluppa in direzione S-N.

Esposizione: Nord;

Pendenza media: 17%;

Accessibilità: buona;

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Perticaia di origine agamica di cerro con nuclei di *Fraxinus* sp. e *Abies alba*, in discrete condizioni vegetative e di sviluppo; la densità è eccessiva nell'area centro-settentrionale della particella e rada con presenza di lacune in prossimità del tratturo. Diffuso il novellame, principalmente di cerro. Lo strato arbustivo è formato da sparsi individui di ciavardello (*Sorbus torminalis*), citiso peloso (*Chamaecytisus hirsutus*), ginestrella (*Genista tinctoria*), ligustro (*Ligustrum vulgare* L.), melo selvatico (*Malus sylvestris*), olmo campestre (*Ulmus minor*), perastro (*Pyrus pyraster*), rosa canina (*Rosa canina*), rovo (*Rubus* sp.), vitalba (*Clematis vitalba*); il piano erbaceo è costituito principalmente da graminacee (*Brachipodium sylvaticum*, *Festuca heterophylla*, *Dactylis hispanica*) con presenza di *Pteridium aquilinum* e *Digitalis micrantha*.

INTERVENTI RECENTI

Nessun intervento.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produzione legnosa e protezione idrogeologica.

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

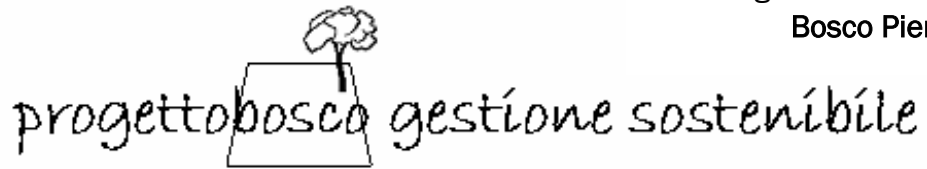
Governo ad alto fusto con un'unica classe di età prevalente.

IPOTESI DI INTERVENTO

Interventi culturali ordinari.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Cerro: diametro medio 16 cm; altezza media 13,3 m; n. 1.231 piante/ha



PARTICELLA: 7

COMUNE: Atella

LOCALITÀ: Quattrocento

SUPERFICIE ASSESTAMENTALE:

TOTALE	26,42 ha
PRODUTTIVA	26,42 ha
IMPRODUTTIVA	0,00 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione fisiografica: medio versante; **Esposizione:** Nord-Ovest;
Altitudine: 950 m s.l.m.; **Pendenza media:** 15%
Accidentalità: modesta; **Accessibilità:** buona;
Fatti particolari: fenomeni di dissesto dovuti a frane superficiali; recinzione lungo il confine orientale della particella.
Viabilità: strada camionabile lungo il confine nord-occidentale della particella.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Perticaia di origine agamica di cerro con nuclei di *Fraxinus* sp. e *Abies alba*, in discrete condizioni vegetative; la densità, spesso eccessiva lungo il margine meridionale e orientale della particella diviene scarsa con copertura lacunosa nella parte settentrionale della particella. Diffuso il novellame, principalmente di cerro. Lo strato arbustivo, presente a gruppi, è formato da ciavardello (*Sorbus torminalis*), citiso peloso (*Chamaecytisus hirsutus*), ginestrella (*Genista tinctoria*), ligustro (*Ligustrum vulgare* L.), melo selvatico (*Malus sylvestris*), olmo campestre (*Ulmus minor*), perastro (*Pyrus pyraster*), rosa canina (*Rosa canina*), rovo (*Rubus* sp.), vitalba (*Clematis vitalba*); il piano erbaceo è costituito principalmente da graminacee (*Brachipodium sylvaticum*, *Festuca heterophylla*, *Dactylis hispanica*) con presenza di *Pteridium aquilinum* e *Digitalis micrantha*.

INTERVENTI RECENTI

Nessun intervento.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produzione legnosa e protezione idrogeologica.

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

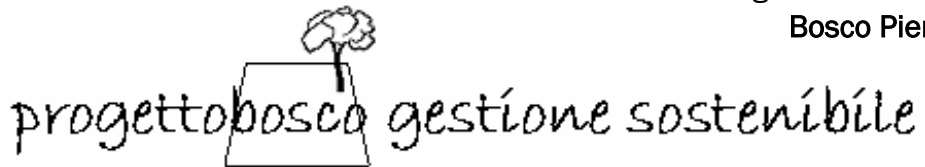
Governo ad alto fusto con un'unica classe di età prevalente.

IPOTESI DI INTERVENTO

Interventi culturali ordinari.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Cerro: diametro medio 17 cm; altezza media 14,1 m; n. 1.294 piante/ha



PARTICELLA: 8

COMUNE: Atella

LOCALITÀ: Quattrocento

SUPERFICIE ASSESTAMENTALE:	TOTALE	12,61 ha
	PRODUTTIVA	12,61 ha
	IMPRODUTTIVA	0,00 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione fisiografica: alto versante;

Altitudine: 1050 m s.l.m.;

Accidentalità: moderata

Fatti particolari: fenomeni di dissesto dovuti a frane superficiali; recinzione sul lato meridionale e orientale.

Viabilità: strada camionabile lungo il confine meridionale.

Esposizione: Nord-Ovest

Pendenza media: 23%

Accessibilità: buona

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Perticaia di origine agamica di cerro con nuclei di *Fraxinus* sp. in buone condizioni vegetative; nel piano dominato sono presenti in modo sporadico cedro dell'Atlante, abete bianco e ornio. La densità è eccessiva con grado di copertura superiore all'80%. Diffuso il novellame, principalmente di cerro. Lo strato arbustivo, poco sviluppato e uniformemente distribuito su tutta la particella, è formato da citiso peloso (*Chamaecytisus hirsutus*), ginestrella (*Genista tinctoria*), ligustro (*Ligustrum vulgare* L.), perastro (*Pyrus pyraster*), rosa canina (*Rosa canina*), rovo (*Rubus* sp.), olmo campestre (*Ulmus minor*); lo strato erbaceo è costituito principalmente da graminacee (*Brachipodium sylvaticum*, *Festuca heterophylla*, *Dactylis hispanica*) con presenza di *Digitalis micrantha*.

INTERVENTI RECENTI

Nessun intervento

FUNZIONE PRINCIPALE

Produzione legnosa e protezione idrogeologica

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

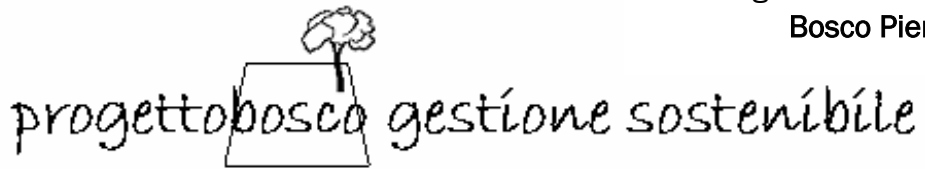
Governo ad alto fusto con un'unica classe di età prevalente

IPOTESI DI INTERVENTO

Diradamento misto, di intensità moderata, col quale si elimineranno le piante dominate, deperienti, malformate e in soprannumero, da eseguire nel 2008 su tutta la particella.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Cerro: diametro medio 18 cm; altezza media 14,3 m; n. 1.229 piante/ha



PARTICELLA: 9

COMUNE: Atella

LOCALITÀ: Quattrocento

SUPERFICIE ASSESTAMENTALE:	TOTALE	6,91 ha
	PRODUTTIVA	6,81 ha
	IMPRODUTTIVA	0,10 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione fisiografica: basso versante

Esposizione: Nord-Ovest

Altitudine: 880 m s.l.m.

Pendenza media: 17%

Accidentalità: modesta
particella

Accessibilità: buona sul 60% e scarsa sul resto della

Fatti particolari: fenomeni di dissesto dovuti a frane superficiali; lungo il fosso che coincide con il confine occidentale sono presenti briglie di pietre a secco parzialmente divelte.

Viabilità: strada camionabile lungo il confine meridionale e tratturo lungo il confine orientale;

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Ceduo invecchiato di cerro poco vigoroso; la densità è generalmente scarsa con copertura maggiore del 60%. Diffuso il novellame, principalmente di cerro. Nella parte settentrionale della particella è presente una radura a cespugli con gruppi di *Fraxinus* sp. in cattive condizioni vegetative; sono altresì presenti, in modo sporadico, *Sorbus domestica*, *Cedrus atlantica*, *Abies alba* e *Robinia pseudoacacia*, quest'ultima lungo i margini dei fossi. Lo strato arbustivo, poco sviluppato e uniformemente distribuito su tutta la particella, è formato da citiso peloso (*Chamaecytisus hirsutus*), ginestrella (*Genista tinctoria*), ligustro (*Ligustrum vulgare* L.), perastro (*Pyrus pyrastrer*), rosa canina (*Rosa canina*), rovo (*Rubus* sp.), olmo campestre (*Ulmus minor*); lo strato erbaceo è costituito principalmente da graminacee (*Brachipodium sylvaticum*, *Festuca heterophylla*, *Dactylis hispanica*) con presenza di *Digitalis micrantha*.

INTERVENTI RECENTI

Nessun intervento

FUNZIONE PRINCIPALE

Produzione legnosa e protezione idrogeologica

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

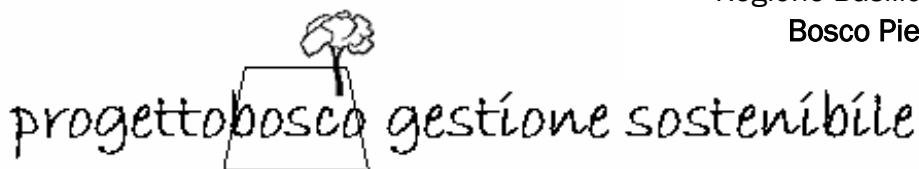
Governo ad alto fusto con un'unica classe di età prevalente

IPOTESI DI INTERVENTO

Interventi culturali ordinari.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Cerro: diametro medio 15 cm; altezza media 13 m; n. 922 piante/ha



PARTICELLA: 10

COMUNE: Atella

LOCALITÀ: Quattrocento

SUPERFICIE ASSESTAMENTALE:	TOTALE	10,20 ha
	PRODUTTIVA	10,09 ha
	IMPRODUTTIVA	0,11 ha

FATTORI AMBIENTALI E DI GESTIONE

Posizione fisiografica: basso versante

Esposizione: Nord-Ovest

Altitudine: 865 m s.l.m.

Pendenza media: 15%

Accidentalità: modesta

Accessibilità: buona sul 60% della particella e scarsa sul resto.

Fatti particolari: fenomeni di dissesto dovuti a frane superficiali; lungo il fosso che attraversa la particella sono presenti briglie di pietre a secco parzialmente divelte.

Viabilità: La particella è servita da una strada camionabile lungo il confine meridionale e da un tratturo lungo quello occidentale.

DESCRIZIONE FISIONOMICO-COLTURALE

Ceduo invecchiato di cerro poco vigoroso; la densità è eccessiva nella metà meridionale della particella; la copertura è maggiore del 60%. Diffuso il novellame, principalmente di cerro. Nella parte nord-occidentale della particella è presente una radura a cespugli con gruppi di *Fraxinus* sp. in cattive condizioni vegetative. Lo strato arbustivo, poco sviluppato e uniformemente distribuito su tutta la particella, è formato da citiso peloso (*Chamaecytisus hirsutus*), ginestrella (*Genista tinctoria*), ligustro (*Ligustrum vulgare* L.), perastro (*Pyrus pyraster*), rosa canina (*Rosa canina*), rovo (*Rubus* sp.), olmo campestre (*Ulmus minor*); lo strato erbaceo è costituito principalmente da graminacee (*Brachipodium sylvaticum*, *Festuca heterophylla*, *Dactylis hispanica*) con presenza di *Digitalis micrantha*.

INTERVENTI RECENTI

Nessun intervento.

FUNZIONE PRINCIPALE

Produzione legnosa e protezione idrogeologica.

ORIENTAMENTO SELVICOLTURALE

Governo ad alto fusto con un'unica classe di età prevalente.

IPOTESI DI INTERVENTO

Interventi culturali ordinari.

DATI DI ORIENTAMENTO DENDROMETRICO

Cerro: diametro medio 15 cm; altezza media 12,5 m; n. 1.746 piante/ha

5.2 Altri interventi

I miglioramenti infrastrutturali del complesso assestamentale riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema viario e il ripristino funzionale delle opere di sistemazioni idraulico-forestali.

L'ossatura viaria del complesso forestale è rappresentata da circa 2.200 metri di pista camionabile, di cui 1.200 metri a fondo bituminoso (Pc1) e la rimanente parte, circa 1.000 metri, a fondo migliorato con materiale inerte (Pc2); attualmente le piste sono sprovviste di piazzole per lo scambio o l'inversione di marcia dei veicoli. Al fine di ottimizzare le operazioni selvicolturali programmate è opportuno realizzare lungo il tracciato viario almeno una piazzola ogni 300 metri per permettere lo scambio dei veicoli e il concentrazione del legname esboscato; inoltre è necessario individuare un imposto di dimensioni sufficienti per il deposito di legname e per consentire l'operazione di carico sugli autocarri.

L'adeguamento funzionale delle piste camionabili principali deve essere eseguito nei primi anni di applicazione del piano. Contestualmente alla realizzazione di piazzole di scambio e di un imposto è altresì necessario effettuare piccoli interventi di manutenzione ordinaria, finalizzati a migliorare il fondo stradale e a rendere efficienti le opere accessorie sia longitudinali (cunette, scarpate, ecc.) che trasversali (ponticelli, tombini, ecc.). Per il tratto a fondo migliorato con materiale inerte (Pc2) è opportuno ripristinare le cunette in terra battuta e realizzare una serie di canalette di scolo trasversali alla sede stradale per permettere il deflusso ordinato delle acque meteoriche. La manutenzione delle piste trattorabili a fondo naturale è saltuaria e va effettuata in occasione dell'intervento selvicolturale programmato, al fine di agevolare l'operazione d'esbosco con mezzo meccanico.

Il miglioramento delle piste trattorabili dovrà essere eseguito operando piccoli movimenti di terreno tesi a livellare il fondo. Una volta concluso l'intervento colturale, la pista va messa in sicurezza contro l'erosione esercitata dallo scorrimento disordinato delle acque realizzando lungo il tracciato piccole opere provvisorie (canali trasversali, sistemazione delle scarpate, inerbimento del fondo, ecc.).

Per garantire la trattenuta del suolo e la regimazione dello scorrimento delle acque superficiali è indispensabile ripristinare il sistema di briglie esistenti; queste versano in precarie condizioni di stabilità statica per l'azione erosiva esercitata dallo scorrimento dell'acqua che ha determinato lo scalzamento delle fondazioni sul lato a valle dell'opera e presentano avanzati fenomeni di sgretolamento ed erosione della gaveta. Pertanto è necessario apportare interventi straordinari di stabilizzazione e di ripristino funzionale delle opere.